

TRIBUNALE DI VENEZIA
PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEI CONSUMATORI EX ART. 68 C.C.I.I.

PER

Gentile Roberto, nato a Venezia il 9 aprile 1965 e residente in via Don Ettore Fuin n. 26, Mestre VE - c.f. GNTRRT65D09L736Y e Rizzotti Luana nata a Venezia il 17 giugno 1964 e residente in via Don Ettore Fuin n. 26, Mestre - VE c.f. RZZLNU64H57L736D, assistiti dal dr Fabio Zito con studio in via mestrina n. 6/C, Mestre VE - pec: fabiozito@legalmail.it.
Nucleo familiare:

GENTILE ROBERTO nato il 09/04/1965 a VENEZIA (VE) - C.F. GNTRRT65D09L736Y
RIZZOTTI LUANA nata il 17/06/1964 a VENEZIA (VE) - C.F. RZZLNU64H57L736D
GENTILE ALESSIO nato il 18/01/2003 a VENEZIA (VE) - C.F. GNTLSS03A18L736Y

PREMESSE

I sig.ri Gentile Roberto e Luana Rizzotti si trovano in una condizione di sovraesposizione debitoria e rientra nella categoria del “debitore in stato di sovraindebitamento” ai sensi dell’art. 2 comma 1 lett. c D.L. 12/01/2019 n. 14, integrato con il D.L. 17/06/2022 n. 83 sussistendo i presupposti e non ricorrendo cause ostative, il ricorrente ha depositato istanza di nomina del Gestore della Crisi presso l’OCC del Veneziano;

il medesimo Ente ha incaricato della procedura il dott. Giroto Alberto Gabriel, con studio in Castello 6034, Venezia iscritto all’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili Sezione A al n. 1064;

Tanto premesso, previa acquisizione da parte dell’OCC della relazione e della attestazione di fattibilità, al cui contenuto si rinvia come parte integrante del presente atto, si dimette il presente ricorso per la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore minore ex art. 67 C.C.I.I.

SOMMARIO

1. La situazione reddituale dei debitori ricorrenti
2. La situazione patrimoniale dei debitori ricorrenti
3. La situazione debitoria
4. Il fabbisogno per il mantenimento della famiglia
5. Atti di disposizione degli ultimi 5 anni

6. proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti
7. la convenienza economica della proposta del debitore rispetto all'ipotesi liquidatoria
8. Documenti allegati alla proposta di accordo

1. LA SITUAZIONE REDDITUALE DEI DEBITORI RICORRENTI

Il signor Gentile dal 1 aprile 2013 lavora presso Delta Informatica Spa in qualità di dipendente in forza di un contratto a tempo indeterminato. Lo stipendio netto mensile comprensivo di tredicesima e premi ammonta a circa € 1.875,00.

La signora Rizzotti fino a settembre 2022 ha percepito la disoccupazione per un complessivo netto di € 4.351,96. Nel settembre 2022 ha presentato richiesta per l'ottenimento del reddito di cittadinanza.

Il figlio sig. Gentile Alessio nato il 18/01/2003 c.f. GNTLSS03A18L736Y nel 2022 risulta ad oggi disoccupato.

Di seguito una tabella riepilogativa dei redditi percepiti dal nucleo familiare:

GENTILE		2019	2020	2021	2022
REDDITO LORDO DA CU		24.890,00	23.408,00	24.946,00	29.013,98
IRPEF	23,00%	4.119,00	3.640,00	4.139,00	4.919,03
ADDIZIONALE REGIONALE	1,23%	306,15	287,92	306,84	356,87
ADDIZIONALE COMUNALE	0,80%	199,12	187,26	199,57	232,11
TOTALE IMPOSTE		4.624,27	4.115,18	4.645,40	5.508,01
BONUS		820,71	1.076,00	1.200,00	
REDDITO NETTO		21.086,44	20.368,82	21.500,60	23.505,97

RIZZOTTI		2019	2020	2021	2022
REDDITO LORDO DA CU		7.572,00	6.145,00	6.350,00	4.196,43
IRPEF	23,00%				
ADDIZIONALE REGIONALE	1,23%				
ADDIZIONALE COMUNALE	0,80%				
TOTALE IMPOSTE		0,00	0,00	0,00	0,00
REDDITO NETTO		7.572,00	6.145,00	6.350,00	4.196,43

REDDITO NETTO NUCLEO	28.658,44	26.513,82	27.850,60	27.702,40
----------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

MEDIA ULTIMI TRE ANNI	27.681,31
MEDIA MENSILE	2.306,78

Ad oggi il reddito annuo medio netto ammonta a 27.681,31 euro, quello mensile 2.306,78 euro.

Dall'anno in corso la sig.ra Rizzotti non percepirà più l'assegno di disoccupazione, ma da metà aprile la sig.ra Rizzotti ha sottoscritto un contratto a tempo determinato con la società cooperativa Colser che porta, la media del reddito mensile a circa 2.300,00 euro.

Si precisa che è in essere la cessione di una parte dello stipendio, pari a 341,87 euro mensili, a restituzione di un finanziamento da parte del datore di lavoro.

2. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEI DEBITORI RICORRENTI

Il sig. Gentile è proprietario della quota pari a 1/6 di un immobile sito in via Molmenti n. 15 a Mestre Venezia, meglio identificato presso al catasto dei fabbricati di Venezia come segue: Fgl. 145; Part. 199; Sub 7; Zona 9; Cat a/4; Cl. 3; Consist. 5,5 vani; mq 93; Rendita 340,86
La madre del sig. Gentile è titolare del diritto di abitazione, nonché proprietaria dei 4/6, poiché coniuge superstite nella casa utilizzata come residenza familiare.

Inoltre, il sig. Gentile risulta intestatario di un'autovettura Volvo V40, Euro 3, KW 85, alimentata a gasolio, immatricolata il 29/06/2004 necessaria agli spostamenti per recarsi al lavoro.

Il sig. Gentile dispone di una carta prepagata Postepay e una carta superflash, il cui saldo è di qualche euro.

Dall'estratto di conto corrente n. 15101704 Credit Agricole intestato al sig. Gentile, alla data del 31/12/2022 il saldo finale è negativo di € 123,21.

Dall'estratto di conto corrente n. 1000/6580 Banca Intesa intestato alla sig.a Rizzotti, alla data del 03/04/2023 il saldo finale negativo è di € 6,83.

3. LA SITUAZIONE DEBITORIA

Di seguito l'elenco delle passività a carico del sig. Rizzotti:

1. AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE

L'importo complessivo a debito derivante dall'estratto dei ruoli ammonta a complessivi 6.406,24 euro di cui 5.788,94 in privilegio e 617,30 in chirografo.

2. AGENZIA ENTRATE

L'importo a debito verso l'Agenzia delle Entrate ammonta a complessivi 951,17 euro di cui 924,92 euro in privilegio e 26,25 euro in chirografo.

3. REGIONE VENETO

Il debito verso la Regione Veneto ammonta a complessivi 261,74 euro, in privilegio, trattasi di crediti tributari relativi alla tassa automobilistica regionale.

4. VERITAS – TARI e servizio idrico

La società Veritas S.p.A. risulta creditrice nei confronti del Sig. Gentile a titolo di TARI 647,05 euro in privilegio ed a titolo di servizio idrico per complessivi 171,80 euro in chirografo.

5. COMPASS BANCA SPA

La società Compass Banca Spa risulta creditrice nei confronti dei ricorrenti dell'importo capitale di 20.570,39 euro oltre a interessi legali, relativo al contratto n. 19270454, nonché nei confronti di Rizzotti Luana di 4.265,74 euro oltre a interessi legali afferente il contratto n. 32140566209, e di spese di procedura liquidate in 540,00 euro oltre ad accessori di legge ed IVA e 119,00 euro per esborsi.

La banca ha già un decreto ingiuntivo n. 5006/2022 emesso dal Tribunale di Venezia in data 19 luglio 2022 divenuto esecutivo.

6. DELTA INFORMATICA S.P.A.

Si riferisce ad un finanziamento concesso dal datore di lavoro, con rate mensili pari a 341,87 euro. Il debito residuo è di circa 3.500 euro.

7. LUCADELLO ENRICO

Tratta si credito in forza del decreto ingiuntivo n. 12184/2019, divenuto esecutivo, della somma di 15.233,71 euro nei confronti del sig. Gentile, per canoni di locazione scaduti oltre a spese di procedura liquidate in atti ed esborsi.

8. CONDOMINIO MATTUGLIE (Immobiliare Venezia Srl)

Trattasi di spese condominiali non pagate per complessivi 9.591,74 euro.

Si precisa che il contratto del sig. Gentile decorre dal 01/08/2020 ed inizialmente le spese convenute erano stabilite in misura fissa pari a 90 euro al mese, importo questo sempre pagato dal sig. Gentile.

Dai conteggi, però, ricevuti dall'amministratore del condominio il ammonterebbe a 10.306,36 euro.

Non si capisce come si è creato il debito di cui sopra.

9. M.I.T. – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche

Trattasi di canoni di concessione demaniale marittima – Licenza n. 34259/17, in località Mestre, Canal Salso per l'occupazione di una superficie acquea di mq 30 ad uso ormeggio barca da diporto, dal 01/01/2019 al 31/12/2021. L'importo dovuto è di 1.222,22 euro.

10. AMES Spa

Trattasi di credito relativo al servizio di refezione scolastica erogata al figlio Alessio Gentile tra il maggio 2013 e il giugno 2014. Il saldo a debito è di 526,40 euro.

11. WHITESTAR - Vodafone

Trattasi di credito relativo a contratto telefonico nei confronti di Whitestar – Vodafone di 244,32 euro.

Di seguito la tabella riepilogativa della situazione debitoria dei signori Gentile Rizzotti:

DEBITORE	CREDITORE	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO
RIZZOTTI	COMPASS BANCA		21.229,39
GENTILE	COMPASS BANCA		4.668,00
GENTILE	AMES SPA		526,40
GENTILE	LUCADELLO ENRICO		15.233,71
GENTILE	DELTA INFORMATICA		3.500,00
GENTILE	AG. RISCOSSIONE	5.788,94	446,62
RIZZOTTI	AG. RISCOSSIONE		170,68
GENTILE	ADE	315,92	17,50
COMUNE	ADE	609,00	8,75
GENTILE	VERITAS	647,05	171,80
GENTILE	COMDOMINIO MATTUGLIE		10.306,36
GENTILE	PROVVEDITORATO INTERR		1.222,22
GENTILE	REGIONE VENETO	261,74	
GENTILE	WHITESTAR		244,32
TOTALE DEBITI		7.622,65	57.745,75

12. Crediti prededucibili - spese di procedura

Trattasi del compenso richiesto da parte dell'advisor dott. Fabio Zito per 2.537,60 euro e dell'attività compiuta dall'O.C.C. 2.173,91 euro, determinato ai sensi dell'art. 15 comma 9 L. n. 3/2012 oltre le spese di procedura per circa 500,00 euro.

4. IL FABBISOGNO PER IL MANTENIMENTO DELLA FAMIGLIA

Come detto, il nucleo familiare attualmente è composto dai sigg. Rizzotti e Gentile e dal loro figlio Gentile Alessio. Occorre pertanto verificare le spese necessarie per il nucleo familiare per far fronte alle proprie esigenze di vita.

Si offre a tal fine un prospetto relativo alle suddette spese:

tipologia di spesa	euro
affitto	6.168,12
spese condominiali	1.080,00
luce	507,10
acqua	168,55
tari	283,08
vitto	7.200,00
farmaci	3.600,00
beni non alimentari	4.800,00
totale su base annua	23.806,85
totale mensile	1.983,90
reddito netto mensile	2.300,00
somma mensile messe a disposizione della procedura	250,00

Gli importi e le voci di spesa indicati sono stati analizzati tenendo conto della documentazione a supporto fornita dai ricorrenti. Detti importi appaiono coerenti con le esigenze di spesa di un nucleo familiare come quello dei soggetti sovraindebitati, anche alla luce dei dati ISTAT “spesa media mensile familiare” 3 persone regione del Veneto anno 2021.

5. ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Non sono stati compiuti atti di disposizione negli ultimi 5 anni.

6. PROPOSTA DI ACCORDO – TEMPI E MODALITA’ DI SODDISFACIMENTO

I signori Rizzotti e Gentile hanno avanzato la proposta di soddisfare parzialmente i propri creditori attraverso un piano rateale che tenga conto del reddito percepito e delle spese necessarie per il sostentamento del loro nucleo familiare.

I ricorrenti, come evidenziato nei paragrafi precedenti, necessitano per il sostentamento della loro famiglia di un importo pari a 1.983,90 euro mensili. Il reddito netto percepito mensilmente dai signori Gentile Rizzotti ammonta a circa 2.300,00 euro.

Fatte queste premesse i ricorrenti sono disponibili ad offrire ai creditori l'importo di € 250,00 mensili per quattro anni.

Il sig. Gentile in luogo della quota di 1/6 dell'abitazione, intende offrire ai creditori la somma di 5.000,00 euro quale parte del trattamento di fine rapporto che al 31/12/2022 ammontava a 18.548,00 euro.

L'attivo che si andrà a realizzare ammonta a euro 17.000,00 e sarà presumibilmente così distribuito:

attivo			17.000,00
prededucibili			5.211,51
da ripartire			11.788,49
creditori privilegiati	% soddisfazione	100%	7.622,65
creditori chirografari	% soddisfazione	7,21%	4.165,84

Sia i creditori che godono di un credito in prededuzione che quelli privilegiati verranno soddisfatti integralmente, mentre i crediti chirografari verranno soddisfatti parzialmente nella misura poco superiore al 7%.

7. LA CONVENIENZA ECONOMICA DELLA PROPOSTA DEL DEBITORE RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA

Si vuole qui sviluppare l'alternativa liquidatoria a quella proposta dai ricorrenti:

1. apprensione della quota della retribuzione del sig. Gentile:

in caso di liquidazione controllata, preso atto che difficilmente, il giudice potrà apprendere oltre quello già offerto dai ricorrenti nella proposta sopra descritta, si sottolinea che la liquidazione controllata ha una durata di tre anni, mentre, i ricorrenti hanno qui proposto un accordo della durata di 4 anni, quindi, con un maggior versamento di $250,00 \times 12 = 3.000,00$ euro a vantaggio dei creditori.

2. Quota del T.F.R. in sostituzione della quota di 1/6 dell'immobile:

come detto, il sig. Gentile è disposto ad offrire ai creditori una parte dell'indennità di fine rapporto per complessivi 5.000,00 euro.

L'alternativa sarebbe la liquidazione della quota di 1/6 dell'immobile, su cui grava il diritto di abitazione della madre.

L'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia Entrate stima:

Tipo	Stato	Min €/m ²	Max €/m ²
Abitazioni tipo economico	OTTIMO	1.750	2.250

Abitazioni tipo economico NORMALE 1.350 1.500

L'immobile in proprietà pro quota del sig. Gentile ha una superficie catastale di 93 m², quindi, anche volendo considerare il valore più basso, l'intero appartamento avrebbe un valore di 125.550,00 euro, la cui quota di un sesto 20.925,00 euro.

In sede di perizia non si potrà non tenere conto del diritto di abitazione della madre del sig. Gentile e dei possibili vizi, i costi per sanarli.

A questi si dovranno aggiungere le eventuali spese per un giudizio di divisione, le spese di perizia, certificazione notarile, pubblicità degli avvisi di vendita, nonché il compenso del liquidatore, oltre ai normali ribassi d'asta tipici di una vendita competitiva la cui prima offerta può essere già inferiore del 25% del prezzo base d'asta.

Solo per proporre un conteggio indicativo, considerando il valore commerciale iniziale di 125.550,00 euro, si dovrà applicare una prima riduzione del 5% per il diritto di abitazione, inoltre una seconda riduzione del 5% in quanto viene venduta una quota dell'immobile (l'alternativa del giudizio divisionale sarebbe più onerosa nonché prolungherebbe i tempi della liquidazione).

Infine, un ulteriore abbattimento 25% nella realistica ipotesi che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo di base d'asta.

Anche volendo essere ottimisti, ipotizziamo di aggiudicarlo al quarto esperimenti di vendita (molto difficile, visto che si tratta di una quota di immobile su cui grava un diritto di abitazione:

Valore commerciale OMI	125.550,00
Valore diritto abitazione	-18.832,50
decurtazione 5% vendita di una quota	-6.277,50
Valore base d'asta presunto	100.440,00
abbattimento 25% primo esperimento di vendita	-25.110,00
abbattimento 25% secondo esperimento di vendita	-18.832,50
abbattimento 25% terzo esperimento di vendita	-14.124,37
abbattimento 10% quarto esperimento di vendita	-4.237,31
prezzo di aggiudicazione:	38.135,81 euro
decurtazione costi di procedura stimati	-8.000,00 euro
Valore distribuibile	30.135,81 euro
VALORE DELLA QUOTA di 1/6	5.022,63 euro

In conclusione nella proposta dei sig. Gentile e Rizzotti le somme messe a disposizione dei creditori ammontano a complessivi 12.000,00 euro (250,00 euro mensili per 4 anni) e 5.000,00 (quota T.F.R.) per complessivi 17.000,00 euro, mentre, in caso di liquidazione controllata le somme a soddisfacimento dei creditori ammonterebbero a 9.000,00 (250,00 mensili per 3 anni) e 5.022,63 euro della vendita della quota pari a 1/6 dell'immobile del sig. Gentile, per complessivi 14.022,36 euro.

Quanto all'autovettura Volvo V40 immatricolata nel 2004, Euro 3, alimentazione a gasolio, cointestata con la figlia, stante l'obsolescenza si reputa il valore trascurabile ai fini della presente relazione.

Tutto ciò premesso, i ricorrenti ut supra rappresentati e difesi e domiciliati,

CHIEDONO

Che l'Ill.mo Tribunale di Venezia

IN VIA PRELIMINARE

Voglia sospendere immediatamente al deposito della presente domanda i procedimenti di esecuzione forzata ex art. 70 comma 4 C.C.I.I.

e che

VERIFICATA

La sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento

VOGLIA

Con decreto ex art. 70 comma 1 C.C.I.I. disporre la pubblicazione della proposta e del piano
DISPONENDO

la comunicazione della proposta allegata e del decreto ai creditori nei termini di legge, nonché disponendo l'idonea forma di pubblicità, la trascrizione, a cura dell'Organismo di Composizione della Crisi, del decreto e l'ordine a pena di nullità e sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, di non iniziare o proseguire le azioni esecutive individuali, disporre sequestri conservativi o acquistare diritti di prelazione sul patrimonio del debitore, sempre ai sensi dell'art. 70 comma 4 C.C.I.I.

Venezia, li 30 maggio 2023

Roberto Gentile

Luana Rizzotti



